



GARA D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI PIANTONAMENTO E VIGILANZA SEDI IPSEMA - GENOVA, NAPOLI, TRIESTE -

RISPOSTE FORNITE DALL'IPSEMA ALLE RICHIESTE DI CIARIMENTI PERVENUTE
ENTRO IL 5 MARZO 2007

QUESITI COMUNI:

- § Si conferma che il deposito cauzionale disciplinato dall'art. 4 del disciplinare d'oneri, allegato 1 al bando di gara, può essere rilasciato anche da società di intermediazione finanziaria iscritta nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.lgs n. 385 del 1/9/1993.
- § Per quanto riguarda il contributo di partecipazione alle gare si precisa che, essendo la delibera del 10 gennaio 2007 entrata in vigore il 1 febbraio 2007, non si applica alla gara in argomento, essendo stata pubblicata il 24 gennaio 2007, così come chiarito, peraltro, nelle stesse istruzioni fornite dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici.
- § la versione corretta dell'allegato a) al disciplinare d'oneri può essere scaricata dal sito www.ipsema.gov.it;
- § al punto a) dell'allegato a) al disciplinare d'oneri (domanda di partecipazione e dichiarazione di responsabilità), laddove viene effettuato il richiamo al punto in cui il disciplinare chiede di specificare chi sia il titolare dei poteri di firma, il punto richiamato è il 3.4 lett. a);

LOTTO N. 1 - GENOVA:

- § Gli allarmi monotona richiamato nel capitolato tecnico di gara, sono allarmi monodirezionali, già esistenti e di proprietà dell'IPSEMA, con tre ingressi rispettivamente per l'antintrusione, per la manomissione e per la segnalazione della batteria scarica. Il collegamento è tramite ponte radio e il costo per il relativo allaccio è a carico della ditta aggiudicataria.
- § Nel calcolo delle giornate lavorative annue abbiamo considerato 9 (nove) festività infrasettimanali. Si precisa, tuttavia, che ai fini dell'aggiudicazione della gara, verrà



esaminato esclusivamente il prezzo orario diurno della singola unità lavorativa, non essendo al momento determinabile la data esatta di decorrenza del servizio.

LOTTO N. 2 - NAPOLI

- § Con riferimento al Lotto n. 2 (Napoli), il canone mensile potrà essere calcolato separatamente per ciascuna unità lavorativa.
- § Al riguardo, si precisa tuttavia che, ai fini dell'aggiudicazione della gara, verrà esaminato esclusivamente il prezzo orario diurno della singola unità lavorativa, non essendo al momento determinabile la data esatta di decorrenza del servizio. Si precisa inoltre che, esclusivamente per quanto riguarda il lotto n. 2, verrà altresì esaminato, per le stesse motivazioni sopraesposte, soltanto il prezzo per singola ispezione, che l'Istituto in indirizzo dovrà obbligatoriamente indicare, potendo tralasciare l'indicazione del numero delle ispezioni mensili richieste, già fissate nel Capitolato, e il costo complessivo del servizio di ispezione.
- § Nessuna esclusione discenderà dall'utilizzazione dello schema di offerta proposto dall'IPSEMA, poiché lo stesso non integra la fattispecie descritta all'art. 5 punto 5.2 lettera g del disciplinare d'onere.

LOTTO N. 3 - TRIESTE:

- § Si precisa che, ai fini dell'aggiudicazione della gara, verrà esaminato esclusivamente il prezzo orario diurno della singola unità lavorativa, non essendo al momento determinabile la data esatta di decorrenza del servizio.

Il Direttore Centrale
Finanza e Patrimonio
Dott. Daniele Leone